

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata

Foglio Settimanale

Santissima Trinità

PRIMA LETTURA (*Es 34,4-6.8-9*)

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano. Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà». Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità». *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (*Dn 3,52-56*)

Rit: A te la lode e la gloria nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri. R

Benedetto il tuo nome glorioso e santo. R

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo, glorioso. R

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno. R

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi e siedi sui cherubini. R

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo. R

SECONDA LETTURA (*2Cor 13,11-13*)

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, siate gioiosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi. Salutatevi a vicenda con il bacio santo. Tutti i santi vi salutano. La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. *Parola di Dio*

VANGELO (*Gv 3,16-18*)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio». *Parola del Signore*

RIFLESSIONI SULLE LETTURA DELLA DOMENICA

La Trinità, specchio del nostro cuore profondo

I termini che Gesù sceglie per raccontare la Trinità, sono nomi di famiglia, di affetto: Padre e Figlio, nomi che abbracciano, che si abbracciano. Spirito è nome che dice respiro: ogni vita riprende a respirare quando si sa accolta, presa in carico, abbracciata. In principio a tutto è posta una relazione; in principio, il legame. E se noi siamo fatti a sua immagine e somiglianza, allora il racconto di Dio è al tempo stesso racconto dell'uomo, e il dogma non rimane fredda dottrina, ma mi porta tutta una sapienza del vivere. Cuore di Dio e dell'uomo è la relazione: ecco perché la solitudine mi pesa e mi fa paura, perché è contro la mia natura. Ecco perché quando amo o trovo amicizia sto così bene, perché allora sono di nuovo a immagine della Trinità.

Nella Trinità è posto lo specchio del nostro cuore profondo, e del senso ultimo dell'universo. Nel principio e nella fine, origine e vertice dell'umano e del divino, è il legame di comunione.

Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio... In queste parole Giovanni racchiude il perché ultimo dell'incarnazione, della croce, della salvezza: ci assicura che Dio in eterno altro non fa che considerare ogni uomo e ogni donna più importanti di se stesso. Dio ha tanto amato... E noi, creati a sua somigliante immagine, «abbiamo bisogno di molto amore per vivere bene» (J. Maritain).

Da dare il suo Figlio: nel Vangelo il verbo amare si traduce sempre con un altro verbo concreto, pratico, forte, il verbo dare (non c'è amore più grande che dare la propria vita...). Amare non è un fatto sentimentale, non equivale a emozionarsi o a intenerirsi, ma a dare, un verbo di mani e di gesti.

Dio non ha mandato il Figlio per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato. Salvato dall'unico grande peccato: il disamore. Gesù è il guaritore del disamore (V. Fasser). Quello che spiega tutta la storia di Gesù, quello che giustifica la croce e la Pasqua non è il peccato dell'uomo, ma l'amore per l'uomo; non qualcosa da togliere alla nostra vita, ma qualcosa da aggiungere: perché chiunque crede abbia più vita.

Dio ha tanto amato il mondo... E non soltanto gli uomini, ma il mondo intero, terra e messi, piante e animali. E se lui lo ha amato, anch'io voglio amarlo, custodirlo e coltivarlo, con tutta la sua ricchezza e bellezza, e lavorare perché la vita fiorisca in tutte le sue forme, e racconti Dio come frammento della sua Parola. Il mondo è il grande giardino di Dio e noi siamo i suoi piccoli "giardinieri planetari".

Davanti alla Trinità, io mi sento piccolo ma abbracciato, come un bambino: abbracciato dentro un vento in cui naviga l'intero creato e che ha nome amore.

p. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 11 Giugno – Solennità della Trinità

Alle 17 Adorazione Eucaristica e Secondi Vespri

Lunedì 12 Giugno

Inizia Estate Ragazzi, l'Oratorio estivo promosso dalla Pastorale Giovanile della Diocesi di Bologna. 54 Animatori, due coordinatori si prenderanno cura di 160 ragazzi dalla prima elementare alla seconda media.

Durante Estate Ragazzi la Messa feriale sarà sempre alle 7 del mattino (con le lodi nella Messa), ad eccezione di venerdì 16 giugno.

Martedì 13 giugno

Alle 21 presso il pilastrino di via Fiorini tradizionale Rosario nella festa di Sant'Antonio da Padova. A seguire rinfresco. In caso di maltempo il Rosario e il rinfresco si faranno presso la casa dei "Gufi"

Mercoledì 14 Giugno

Alle 20.45 riunione dei catechisti; sarà presente Daniela Mazzoni dell'Associazione Sale e Lievito che opera nell'ambito della Catechesi a livello nazionale.

Domenica 18 – Solennità del Corpus Domini

Santa Messa alle ore 8.30 e processione col Santissimo Sacramento: dalla Chiesa Parrocchiale lungo via 2 Agosto fino alla Chiesa dell'Addolorata; si prosegue lungo la Circ. Ovest fino a Porta Otesia; si riprende via 2 Agosto fino alla Chiesa Parrocchiale. Chiediamo alle Famiglie che abitano lungo le vie interessate di preparare gli addobbi alle finestre e ai balconi.

Santa Messa anche alle ore 11.

Ricordo che per tutto il periodo estivo le Messe della domenica mattina saranno alle 8.30 e alle 11.

All'uscita della Chiesa troverete i ragazzi della Sagra della Patata che vendono i biglietti della lotteria. Anche questo è un modo per contribuire al restauro della nostra Chiesa parrocchiale (con la speranza di vincere qualche bel premio).

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 12 Giugno	ore 7.00: Def. Fam. Marchesini
Martedì 13 Giugno	ore 7.00: Def. Francesca e Salvatore
Mercoledì 14 Giugno	ore 7.00: Def. Balboni Giuliana e Fam. Olmi
Giovedì 15 Giugno	ore 7.00: Def. Romano, Lia, Mafalda e Giuliana
Venerdì 16 Giugno	ore 18.30: Def. Sassoli Giovanni
Sabato 17 Giugno	ore 18: Def. Bicocchi Marco, Sergio, Paolo e Familiari.
Domenica 18 Giugno	ore 8.30: Def. Zambelli Gina
	ore 11: Def. Capitani Domenico e Pugliese Giuseppe